

Forum Sociale Mondiale A Nairobi è stata presentata ufficialmente la prossima Marcia della pace "Perugia-Assisi", l'appuntamento è per il 7 ottobre

ASSISI - "Da Nairobi ad Assisi". A Nairobi è stata presentata ufficialmente la prossima Marcia della pace. A Nairobi, sede del Forum Sociale Mondiale, in presenza dei giornalisti inviati in Africa, è partito il filo conduttore che porta alla costruzione di un mondo migliore. La prima giornata del Forum Sociale Mondiale è iniziata con una marcia per la pace da Kibera, la più grande baraccopoli di Nairobi a Uhuru Park (organizzata in collaborazione con Africa Peace Point, Tavola della pace e Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani). Ed oggi, in Kenya si sta svolgendo la Maratona da



Nairobi Forum Sociale Mondiale

Korogocho a Uhuru Park, un cammino simbolico di 15 Km attraverso le baraccopoli della Nairobi più povera. Flavio

Lotti, coordinatore nazionale della Tavola della pace, sottolinea "La Perugia-Assisi quest'anno è iniziata a Kibera il 20 gennaio. È stata una marcia significativa non solo perché ha aperto il Forum Sociale Mondiale di Nairobi, ma perché è stata organizzata dagli abitanti del posto, dalle persone più povere della terra, costrette a vivere nelle baraccopoli in condizioni disumane - dichiara Flavio Lotti - per la prima volta non si è marciato per loro, ma con loro". I passi percorsi in Africa in questi giorni anticipano i passi che si percorreranno tra qualche mese ad Assisi, dove - commenta Flavio Lotti - "Cammineremo per e con

gli africani e gli italiani che non si arrendono. Il cammino della pace richiede un impegno costante e quotidiano, ecco perché la Marcia della pace ha avuto inizio a Kibera". Al momento le mille e duecento attività in Africa, stanno tracciando del basi tematiche della "Perugia-Assisi" per questa edizione porterà il titolo: "Tutti i diritti umani per tutti". Le attività che si stanno svolgendo al Forum di Nairobi sono uno spunto per dare il via a nuovi progetti e per l'apertura verso quel "dialogo diplomatico" tanto agognato dagli operatori di pace. La "Perugia-Assisi" vedrà marciare le folle il 7 ottobre 2007. Questa data sarà

preceduta da una settimana di lavori - Assemblea dell'Onu dei Popoli e l'Assemblea dell'Onu dei Giovani - che lotteranno contro la povertà, la guerra e le ingiustizie. Flavio Lotti aggiunge: "Chiediamo al Governo un piano specifico per il rispetto degli accordi presi con l'Onu per il raggiungimento degli "Otto obiettivi del Millennio", chiediamo la strutturazione di una normativa nuova che riconosca e sostenga gli enti locali che vogliono una politica di pace, chiediamo di poter porre fine ai conflitti in Medio Oriente, chiediamo e marciamo verso il raggiungimento della pace".

Floriana Lenti

Consiglio comunale aperto con l'assessore regionale Rosi. I suggerimenti dei medici di base

Un ospedale con il fiato sospeso

Chiusura o meno di alcuni reparti, ristrutturati o indeboliti

I sindaci

"Un presidio ospedaliero funzionale"

ASSISI - Francesco Lombardi, Giovanna Petrinì e Oriano Anastasi si sono incontrati per confrontarsi e rappresentare in modo unitario e compatto le aspettative e le esigenze dei cittadini dei comuni che li hanno eletti sindaci: Bastia Umbra, Cannara e Valfabbrica. "L'interesse primario che tutto il comprensorio condivide col comune di Assisi - sottolinea - è quello di riuscire a mantenere costante la presenza di un presidio ospedaliero, funzionale e funzionante. Ci auguriamo, e sarebbe assurdo che si verificasse il contrario, che il centro sanitario di Assisi venga potenziato e valorizzato; questo in merito alle eccellenze che gli sono proprie e in accordo con il sostegno della politica sanitaria regionale. E' nostra intenzione ribadire, in contrasto a qualsiasi smentita, quanto l'ospedale di Assisi sia una priorità condivisa dalle amministrazioni comunali di Bastia Umbra, Cannara e Valfabbrica".

ASSISI - Ospedale, quale futuro? Sono in molti ad attendere col fiato sospeso le dichiarazioni che l'assessore regionale Maurizio Rosi rilascerà sulla futura organizzazione del nosocomio assisano al consiglio comunale aperto di oggi pomeriggio. Chiusura o meno di alcuni reparti, ristrutturazione o indebolimento? Questi i timori di alcuni operatori del settore sanitario, in ambiti diversi, che esercitano nei comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara. "Il problema non è tanto sulla chiusura, che escludo - spiega Pierluigi De Angelis, medico alla Asl di Santa Maria - ma riguarda le funzioni. L'ospedale di Assisi dovrebbe muoversi sul territorio, offrendo una serie di servizi mirati; il reparto oncologico, ad esempio, già si occupa dell'intero percorso dei pazienti, dall'assistenza psicologica,

all'operazione in sé, fino a un'eventuale chirurgia plastica. Meglio specializzarsi in servizi come la day surgery che pensare ai trapianti cardiaci". Non si discosta l'opinione del medico alla Asl di Bastia Umbra, Antonio Criscuolo: "Va rimessa in discussione l'intera mission dell'ospedale. Non ha senso tenere un "doppione" di servizi che già si svolgono a pochi chilometri. Si potrebbero potenziare alcuni settori già eccellenti, come il pronto soccorso o la diagnostica. Per il resto, bisogna verificare la reale necessità. In questo caso, operatori e personale sanitario devono riacquisire la capacità di appartenenza, diventando parte integrante della ridefinizione della mission della struttura. La scelta è tra potenziare quello che già si fa o rivisitare i compiti alla luce di ciò che realmente serve, altri-



Ospedale Oggi si conoscerà il suo futuro

menti si rischia di fare più male che bene ai pazienti, agli operatori e al sistema sanitario regionale stesso". Su un piano diverso del problema si sposta invece il dottore di medicina generale Claudio Lollì di Bettona: "Per quanto riguarda i miei pazienti - spiega - un'eventuale chiusura dell'ospedale di Assisi cambie-

rebbe la situazione di tutti i malati che sono seguiti dagli internisti. Ci si rivolge ad Assisi anche per gli interventi a varici e ernie inguinali. Sono molto soddisfatto della collaborazione con i reparti di medicina, ostetricia e chirurgia. Per il resto, devo ammettere che molti si rivolgono già alla struttura del Silvestrini,

soprattutto per patologie acute e interventi di chirurgia complessa. E spesso vengono interpellate anche strutture private del peruginino". Il suo collega Giancarlo Bizzarri spiega la situazione di Cannara, comune in cui opera, convenendo sul fatto che "anche per i miei pazienti l'eventuale chiusura o riduzione della struttura ospedaliera della città serafica solleverebbe solo in parte dei disagi; il centro di Foligno è vicino e ben collegato a Cannara. Il problema che potrebbe sorgere potrebbe riguardare le liste d'attesa che, in seguito alla concentrazione dei centri ambulatoriali, si allungerebbero. In tal senso l'ospedale di Assisi resta un importante punto di riferimento, specie per ciò che riguarda Medicina e Chirurgia".

Valentina Antonelli
Alberta Gattucci

Con soli 4 euro ne vince 20mila Totocalcio super a Santa Maria

ASSISI (a.g.) - Gioca soli 4 euro e ne intasca ben 20mila; questa la vincita clamorosa che si aggiunge alla lunga lista dei sostanziosi premi vinti presso l'edicola-riciclatoria Moretti di Santa Maria degli Angeli. Il bel colpo è stato realizzato da un fortunato giocatore della frazione assisana, che per vincere non ha nemmeno spremuto più di tanto le meningi; infatti, a dimostrazione che la dea bendata esiste veramente, c'è da sottolineare che l'angelano ha scelto la schedina del totocalcio pescandola a caso tra quelle precompilate in modo automatico dal ricevitore dell'edi-

cola. La giocata è stata effettuata lo scorso tredici gennaio; solo ieri il vincitore ha ricordato di avere in tasca la schedina e, controllando quasi per scaramanzia le combinazioni di numeri, ha scoperto tra stupore e incredulità di aver realizzato uno dei dieci nove realizzati a livello internazionale. Cresce quindi il mito della fortuna al gioco, insieme alla curiosità sulle prossime soddisfazioni del fortunato angelano. Naturalmente gli emuli sono già al lavoro e pregustano il bacio della fortuna. Quanto mai gradito. In questa occasione e non solo.

Tutte le scuole al cinema Esperia per la Giornata della Memoria

BASTIA UMBRA - In occasione del "Giorno della Memoria", l'assessorato alla cultura del Comune di Bastia Umbra in attuazione dei valori e degli ideali di libertà legati a tale ricorrenza, contro ogni discriminazione politica e razziale e contro ogni pratica di razzismo, ha organizzato per sabato al cinema teatro Esperia di Bastia una manifestazione per gli istituti scolastici presenti nel territorio comunale, le associazioni, gli enti e la popolazione nel suo insieme. Il programma si aprirà alle ore 9 con la manifestazione per le scuole; il saluto ai presenti da parte del sindaco Francesco Lombardi e del vice presi-

dente regionale dell'associazione nazionale ex internati avvocato Conforto. Seguirà la proiezione del film di Ettore Scola "Concorrenza sleale", preceduta da una presentazione critica dell'esperto professor Sebastiano Giuffrida. Alle ore 11.15, in anteprima, verrà rappresentato lo spettacolo "Nessuno cammina guardando per aria" della Compagnia teatrale Atmo inerte al tema delle persecuzioni politiche. Lo stesso programma verrà replicato per le associazioni, gli enti e la popolazione a partire dalle ore 15.

Roldano Boccali

CANNARA

L'incontro con le terze medie si è svolto la settimana scorsa al teatro comunale Giovani e droga, Arma ed esperti a confronto

CANNARA - Se è vero che la droga è ormai un fenomeno sociale al quale ci siamo in qualche modo assuefatti, essa resta sempre una tragedia immane che incombe pericolosamente sulle teste dei giovani. Ed allora è giusto mantenere un livello di guardia sempre vigile ed attento. E' quanto sostengono unanimi gli organizzatori dell'incontro svoltosi la settimana scorsa al teatro comunale di Cannara, riservato ai ragazzi delle classi terze medie dell'istituto comprensivo Anna Frank. Promotori dell'iniziativa il maresciallo Roberto Valente, comandante della locale stazione dei carabinieri, l'assessore alle Politiche giovanili Donatella Porzi e il dirigente scolastico Paolo Scilipoti che ha fatto da moderatore al

l'incontro. In rappresentanza dell'amministrazione comunale il sindaco Giovanna Petrinì. Tre i relatori che hanno presentato il problema droga da diverse angolature. Giovanni Boni, giovane medico cannarese specializzato in medicina dello sport, ha aperto i lavori sottolineando un aspetto del problema forse troppo sottovalutato, quello del doping. Il desiderio di emergere e di raggiungere chissà quali risultati, grazie anche alla spregiudicatezza o superficialità di qualche addetto ai lavori, non di rado induce i ragazzi ad assumere sostanze analoghe a quelle consumate nelle discoteche o ad eccedere nell'uso degli integratori che, pur non essendo sostanze dopanti, vengono spesso assunti con troppa faci-

lità. La dottoressa Passeri, del Sert di Assisi, ha invece parlato della pericolosità di alcune droghe molto in voga tra i giovani, ponendo l'accento su una sostanza non proprio dopante, ma pericolosamente eccitante, quale la taurina, contenuta in bevande molto accessibili ai ragazzi. La parte conclusiva è stata appannaggio del capitano Sebastiano Arena, comandante della stazione dei carabinieri di Assisi, il quale è sceso in platea fra gli studenti, colloquiando con essi ed allargando il discorso al fenomeno delle poco raccomandabili amicizie e del bullismo. A tutti gli intervenuti è stato donato un libretto del Csi dal titolo "Sport per tutti, doping per nessuno".

Marco Bini

cts grafica snc tipolitografia
via vivo vincenti, 23 loc. torre santa maria di castello (pg)
tel. 075 8510681 fax 075 8512001 cts@ctsgrafica.it